



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No
1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® HSC Plus Paste

Data di revisione: 02.04.2024

Versione: 11.0

Data ultima edizione: 02.02.2024

Data di stampa: 05.04.2024

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MOLYKOTE® HSC Plus Paste

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Gustavo Fara 26

20124 MILANO

ITALY

Fabbricante

DuPont Specialty Products GmbH & Co. KG

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838

SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031

In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39)
055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Tossicità acuta - Categoria 4 - Inalazione - H332

Irritazione oculare - Categoria 2 - H319

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Composti inorganici e organici, Miscela

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN – N. CE – N. INDICE 029-019-01-X Num. REACH 01-2119480154-42	flocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)	Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 3 - H331 Eye Irrit. 2 - H319 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Fattori M: 10 [Acuto] 10 [cronico] Orale ATE: 500 mg/kg Inalazione ATE: 0,733 mg/l (polvere/nebbia)	>= 20,0 - < 25,0 %
CASRN 8012-95-1 N. CE 232-384-2 N. INDICE – Num. REACH –	Oli di paraffina	Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %

Sostanze con un limite di esposizione professionale

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
--------------------------	-----------	--	--	---

CASRN 7440-31-5 N. CE 231-141-8 N. INDICE - Num. REACH -	stagno	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 4,75 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 64742-56-9 N. CE 265-159-2 N. INDICE 649-469-00-9 Num. REACH 01-2119480132-48	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,53 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 64742-65-0 N. CE 265-169-7 N. INDICE 649-474-00-6 Num. REACH -	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 1317-33-5 N. CE 215-263-9 N. INDICE - Num. REACH -	Disolfuro di molibden	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

Nota

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

Contatto con la pelle: Lavare con sapone e abbondante acqua. Se disponibile, è preferibile usare acqua calda.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente con acqua. Se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non indurre il vomito. Se il vomito si verifica in modo spontaneo, far piegare la persona colpita in avanti per ridurre il rischio di aspirazione. Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO₂) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di azoto (NO_x) Ossidi di fosforo Ossidi di zolfo Ossidi di metalli Ossidi di carbonio

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare. Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.

Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Oli di paraffina	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; *: Entrato in vigore nel 2023; L: L'esposizione da parte di tutte le vie dovrebbe essere controllata rigorosamente per mantenere i livelli più bassi possibili.; A2: Sospetto carcinogeno umano		
	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
stagno	ACGIH	TWA frazione inalabile	2 mg/m3
	Ulteriori informazioni: pneumoconiosis (or stannosis): Pneumoconiosi (o stannosi); (): I valori adottati o le annotazioni allegate sono quelli per i quali sono stati proposti modifiche nel NIC.; Vd. avviso dei cambiamenti previsti (NIC)		
	91/322/EEC	TWA	2 mg/m3 , Stagno
	Ulteriori informazioni: 6: I dati scientifici riguardanti gli effetti sulla salute risultano particolarmente limitati; Indicativo		
	91/322/EEC	TWA	2 mg/m3 , Stagno
	Ulteriori informazioni: Indicativo		
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
Disolfuro di molibden	ACGIH	TWA Frazione inalabile	10 mg/m3 , Molibdeno
	ACGIH	TWA Frazione respirabile	3 mg/m3 , Molibdeno

Livello derivato senza effetto

Oli di paraffina

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	5 mg/m3	n.a.	5 mg/m3	n.a.	5 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>	<i>Effetti locali acuti</i>	<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>	<i>Effetti locali a lungo</i>
--------------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------

						termine			
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

stagno

Lavoratori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
133,3 mg/kg p.c./giorno	11,75 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	133,3 mg/kg p.c./giorno	11,75 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
80 mg/kg p.c./giorno	3,476 mg/m3	80 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	80 mg/kg p.c./giorno	3,476 mg/m3	80 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici.

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Non dovrebbero essere necessarie altre precauzioni oltre ad indossare indumenti puliti che coprano il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido (20 °C,)
	Forma pasta
Colore	bronzo
Odore	nessuno(a)
	Soglia olfattiva Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Punto/intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile
Infiammabilità	Gas/Solidi Non classificato come infiammabile
	Liquidi Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità	Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità Nessun dato disponibile
	Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Decomposizione termica Nessun dato disponibile

pH	Non applicabile
Viscosità	Viscosità, cinematica Non applicabile Viscosità, dinamica Non applicabile
La solubilità/ le solubilità.	Idrosolubilità Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	Densità relativa 1,30
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Dimensione della particella Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per contatto con acqua.
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Quando riscaldato a temperature oltre i 150 °C (300 °F) in presenza di aria, il prodotto può formare vapori di formaldeide. Si possono mantenere condizioni di manipolazione sicure mantenendo la concentrazione dei vapori all'interno dei limiti stabiliti per l'esposizione professionale alla formaldeide.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, > 2 000 mg/kg Metodo di calcolo

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Tossicità acuta, Categoria 4

H332: Nocivo se inalato.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Stima della tossicità acuta, 4 h, polvere/nebbia, 3,35 mg/l Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritazione oculare, Categoria 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Cancerogenicità

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità riproduttiva

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Valutazione Teratogenicità:

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

STOT - esposizione ripetuta

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Pericolo di aspirazione

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Stima della tossicità acuta, 500 mg/kg Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

DL50, Ratto, 481 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Stima della tossicità acuta, polvere/nebbia, 0,733 mg/l Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, 0,733 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una moderata irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. Questo prodotto non si è rivelato mutagenico in un test batteriologico di Ames.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Oli di paraffina

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Può causare fastidio addominale o diarrea.

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

La formazione di vapori è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche. L'esposizione eccessiva alle nebbie di olio minerale può causare lesioni polmonari (steatosi polmonare).

Una esposizione eccessivamente prolungata alle nebbie può causare effetti negativi. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.

Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Un tipo di olio minerale (CAS 8042-47-5) ha provocato una sensibilizzazione cutanea nel porcellino d'India.

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali

Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicità. La IARC ha classificato gli olii minerali non trattati e leggermente trattati come 'Gruppo 1' (prove sufficienti di cancerogenicità nell'uomo) e gli olii altamente raffinati come 'Gruppo 3' (non classificabili per la cancerogenicità).

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Non sono disponibili dati significativi.

Valutazione Teratogenicità:

Non sono disponibili dati significativi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi dopo l'ingestione:

Rene.

Fegato.

Milza.

L'esposizione eccessiva ripetuta alle nebbie di olio minerale può provocare lesioni polmonari.

Pericolo di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

stagno**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 4,75 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lieve lesione corneale.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Basato su dati di materiali simili CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,53 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile: I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Polmone.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Tipico per questa famiglia di prodotti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi.

Cancerogenicità

Per questa famiglia di prodotti: Non ha provocato il cancro in studi con applicazione cutanea del prodotto su animali.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Tipico per questa famiglia di prodotti: Limitati dati su animali da laboratorio suggeriscono che il materiale non ha effetti sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Per questa famiglia di prodotti:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Disolfuro di molibden**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Non rilevati dati significativi.

Valutazione Teratogenicità:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Non rilevati dati significativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)****Tossicità acuta per i pesci**

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 0,068 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 0,034 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe clorofee), 72 h, 0,03 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Alghe, 10 d, 0,022 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 61 d, 0,024 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0368 mg/l

Oli di paraffina**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), > 100 mg/l

CL50, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), 96 h, > 10 000 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per materiale(i) simile(i)
EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 1 000 - 10 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Per materiale(i) simile(i)
EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l

stagno**Tossicità acuta per i pesci**

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili
CE50, 3 h, > 511 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), 7 d, 100 µgr/l

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Basato su dati di materiali simili

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 10 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 10 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

Disolfuro di molibden

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Per materiale(i) simile(i)

CL50, Pesce, 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

CE50r, alghe, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

Tossicità per i batteri

CE50, 30 h, Frequenze respiratorie., > 100 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Pesce, 34 d, > 10 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna, 21 d, > 10 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

Oli di paraffina

Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 82 %

Tempo di esposizione: 24 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

stagno

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 2 - 4 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 2 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

Disolfuro di molibden

Biodegradabilità: Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

flocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Bioaccumulazione: Non applicabile

Oli di paraffina

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): > 3,5 stimato

stagno

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 3,9 - 6 stimato

Disolfuro di molibden

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Oli di paraffina

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (Koc maggiore di 5000).

Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000 stimato

stagno

Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Non rilevati dati significativi.

Disolfuro di molibden

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

flocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Oli di paraffina

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

stagno

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Disolfuro di molibden

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi**flocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)**

Nessun dato disponibile

Oli di paraffina

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

stagno

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Disolfuro di molibden

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3077
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.(Copper flakes)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Copper flakes
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	N. di identificazione del pericolo: 90

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3077
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.(Copper flakes)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Copper flakes
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-A, S-F
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3077
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.(Copper flakes)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto., I polimeri sono esentati dalla

registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero del regolamento: E1

100 t

200 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Acute Tox. - 4 - H332 - Metodo di calcolo

Eye Irrit. - 2 - H319 - Metodo di calcolo

Aquatic Acute - 1 - H400 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 2286921 / A753 / Data di compilazione: 02.04.2024 / Versione: 11.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

91/322/EEC	Direttiva 91/322/CEE della Commissione relativa alla fissazione di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	Valori limite - 8 ore
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	Irritazione oculare

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECS - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere

ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT